

MEOS - PREVISIONI MANPOWERGROUP SULL'OCCUPAZIONE Q1-2018



#Meos
#PrevisioniMeos
#crediamoneltalento



COMA VA

IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

Più occupati e meno giovani senza lavoro

Il tasso di disoccupazione a ottobre è rimasto stabile rispetto a settembre all'11,1% ed è diminuito di 0,6 punti percentuali rispetto a ottobre 2016. Gli occupati invece, nello stesso mese, sono 23.082.000, in calo di 5.000 unità su settembre e in aumento di 246.000 unità su ottobre 2016. Il tasso di disoccupazione tra i 15 e i 64 anni è rimasto stabile rispetto a settembre al 58,1%. Rispetto a ottobre 2016 il tasso di occupazione è cresciuto di 0,7 punti percentuali. Il tasso di inattività tra i 15 e i 64 anni è invece stabile al 34,5% rispetto a settembre e in calo di 0,3 punti rispetto a ottobre 2016.



*Dati Istat - 30 novembre 2017

QUALI SONO

LE PREVISIONI DI ASSUNZIONE DELLE AZIENDE ITALIANE

Assunzioni stabili nei prossimi tre mesi

Per il primo trimestre del 2018, i datori di lavoro italiani¹ segnalano piani di assunzione deboli. Mentre il 6% di loro si aspetta di incrementare il proprio organico, il 7% prevede un calo nelle assunzioni, mentre secondo l'84% non vi sarà alcuna variazione²; **A seguito degli aggiustamenti stagionali, la previsione si attesta a quota 0%**. Rispetto al trimestre precedente le intenzioni di assunzione sono diminuite di 3 punti percentuali, mentre restano relativamente stabili rispetto al primo trimestre del 2017.



¹ L'indagine è stata condotta su un campione rappresentativo di 1001 datori di lavoro italiani.

² Il 3% dei datori di lavoro si è astenuto dal rispondere.

³ La "Previsione netta sull'occupazione" viene calcolata sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali, la percentuale di coloro i quali prevedono invece una diminuzione delle assunzioni per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la previsione netta sull'occupazione.

LE PREVISIONI PER DIMENSIONI AZIENDALI

Pmi e grandi aziende: opportunità in crescita

Per il primo trimestre del 2018, i datori di lavoro di tre delle quattro categorie relative alle dimensioni delle aziende prevedono un aumento del numero di lavoratori. **Le grandi aziende (oltre i 250 dipendenti) riferiscono piani di assunzione con una previsione netta sull'occupazione pari a +16%, mentre è prevista una crescita modesta degli organici di medie (50-249 dipendenti) e piccole aziende (10-49 dipendenti), con una previsione pari a +5% e +3%, rispettivamente.** Tuttavia, i datori di lavoro delle micro-aziende (fino a 10 dipendenti) riferiscono una previsione incerta pari a -1%.

LE PREVISIONI PER AREE GEOGRAFICHE

Previsioni positive nel Nord Est

Segnalando una previsione netta sull'occupazione pari a +6%, i datori di lavoro delle aziende del Nord-Est prevedono una crescita del personale nei prossimi tre mesi. Nel Sud/Isole è invece previsto un calo del numero dei dipendenti con una previsione che si attesta su -6%. I datori di lavoro del Centro Italia prevedono un andamento occupazionale incerto, con una previsione pari a -1%, mentre nel Nord-Ovest si prevede un andamento occupazionale piatto, con una previsione pari a 0%.

LE PREVISIONI PER SETTORE

Incentivi e biotech spingono l'agricoltura

Si prevede che nel primo trimestre 2018 il numero dei dipendenti calerà in sei dei 10 settori industriali. I datori di lavoro del settore minerario ed estrattivo prevedono il mercato del lavoro più debole, con una previsione netta sull'occupazione pari al -5%. Tuttavia, **l'organico è previsto in crescita in quattro settori, in particolare nei settori di agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca e costruzioni, entrambi con una previsione pari a +7%**.

AGRICOLTURA

In un contesto occupazionale complessivo fermo, il settore agricolo registra performance positive grazie all'incremento dell'export dei prodotti agroalimentari italiani e all'entrata a regime degli incentivi per gli investimenti alle imprese. A incidere positivamente sulle previsioni del settore c'è anche la crescita dei prodotti biodinamici e certificati; sono infatti sempre più numerose in Italia le aree agricole dove si produce secondo le pratiche agronomiche biodinamiche.

COSTRUZIONI

Secondo le previsioni occupazionali MEOS, riprende fiato il settore delle costruzioni, che più degli altri ha risentito dei contraccolpi della crisi di questi ultimi anni. Lo scenario è, infatti, oggi caratterizzato da molteplici fattori di sostegno agli investimenti che ha portato a una ripresa del mercato immobiliare soprattutto nel comparto residenziale.

MINERARIO ED ESTRATTIVO

Le prospettive di assunzione da parte dei datori di lavoro del settore risultano essere ancora negative. Questo dato, più di tutti gli altri, sintetizza, le difficoltà che il mercato sta attraversando in questo momento: le aziende che operano nel settore oltre alla crisi economica e al crollo dei consumi, devono, infatti, fare i conti con procedure burocratiche troppo lunghe e contorte e con la concorrenza dei Paesi asiatici dove sono presenti vincoli produttivi meno restrittivi e un costo del lavoro inferiore. A questo si aggiunge lo spostamento degli investimenti nelle energie rinnovabili e la riconversione di molte raffinerie convenzionali che sta portando a una riduzione sostanziale della domanda di lavoratori.

QUALI SARANNO I PROFILI PIU' RICHIESTI DALLE AZIENDE

Tante opportunità con specializzazione ed esperienza

Alta specializzazione e competenze tecniche unite a spiccate capacità relazionali sono le qualità maggiormente apprezzate dalle aziende per i prossimi tre mesi. Tra le professioni che guidano i trend occupazionali, ci sono, infatti:



Software Developer



Sales Consultant



Shop Assistant



Ingegnere
Logistica



Chef

I PROFILI EMERGENTI

Con l'intelligenza artificiale nuove opportunità di lavoro

Con l'aumento dell'importanza della raccolta dei dati in quasi tutti gli ambiti e settori, la domanda di professionisti legati all'intelligenza artificiale cresce a ritmi vertiginosi. Tra questi il **Data Labeling Specialist** che si occupa di raccogliere i dati grezzi, pulirli, organizzarli e renderli accessibili dalle macchine.

A suo supporto fondamentale è la figura del machine **Learning Engineer** che, utilizzando le tecnologie più avanzate di analisi dei dati e machine learning combinate con approcci basati su statistica classica, si occupa del reperimento di dati e informazioni funzionali ad uno specifico business o settore. In ambito marketing, invece, con l'affermarsi di nuove tecnologie e piattaforme basate sulla pianificazione pubblicitaria ad "audience" è sempre più richiesta invece la figura del **Programmatic Manager**, una figura complessa e articolata che richiede competenze tecniche elevate e capacità di business.



Data Labeling
specialist



Programmatic
Manager



Machine Learning
Engineer

QUALI SONO LE PREVISIONI DI ASSUNZIONE NEGLI ALTRI PAESI

In Asia offerte di lavoro in crescita

Le previsioni per il quarto trimestre sono principalmente positive, con i datori di lavoro di 41 su 43 Paesi che prevedono un aumento del numero dei loro dipendenti nei prossimi tre mesi. La previsione netta sull'occupazione più ottimistica è segnalata in **Taiwan (+25%), Giappone (+24%), e India (+22%)**. I piani di assunzione più deboli per il quarto trimestre sono invece quelli dei datori di lavoro di **Austria e Italia (0%)**.

